



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

Telefono: 06-121126985/6 Email:rmt07000g@istruzione.it PEC:rmt07000g@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: RMTD07000G - Codice Fiscale: 86000020585 - Distretto scolastico: 34

CLASSE 5^AS

Corso Serale

Anno Scolastico 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe 5^A sez. S

15 maggio 2019



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
PROFILO DELLA CLASSE	pag.
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag.
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag.
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

PROFILO DELLA CLASSE

- **COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE:**
- **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
- **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:** strumenti, mezzi, spazi, tempi.
- **ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:**
- **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE:**



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V S è formata da 35 alunni , di cui 15 femmine e 20 maschi. All'eterogeneità anagrafica, caratteristica peculiare del corso, si associa la diversificazione dei percorsi scolastici individuali, che presentano differenziazioni relative sia alle abilità acquisite, che alle conoscenze apprese. Un terzo degli alunni proviene dalle classi III e IV dell'anno precedente (II periodo didattico) mentre la restante parte, proveniente da altri indirizzi, ha avuto l'ammissione in V (III periodo didattico), in seguito al superamento dell'esame di idoneità sostenuto nel mese di ottobre 2018. Nella classe sono presenti due alunni, una femmina e un maschio con Bisogni Educativi Speciali, per ciascuno dei quali il Consiglio di Classe ha predisposto un PDP.

L'attività didattica dei docenti ha dovuto necessariamente tener conto di alcuni fattori che caratterizzano la particolare utenza del corso serale, legati soprattutto agli impegni lavorativi e alla conseguente difficoltà e talvolta impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o di essere sempre presenti alle lezioni. Al riguardo, si è reso necessario organizzare e svolgere in classe, quanto più possibile, l'attività didattica, sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile. La programmazione offerta si è sforzata di portare al centro del dialogo formativo le esperienze pregresse e lavorative che ciascuno studente possiede, arricchendo ulteriormente concetti e contenuti. I contenuti, quali mezzi funzionali all'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze, sono stati scelti in relazione alle conoscenze e competenze rilevate in fase diagnostica, agli interessi dimostrati, ai tempi ed in funzione delle competenze da far acquisire in ogni singola disciplina e a quanto richiesto dal percorso formativo, che ha centrato il processo di insegnamento/apprendimento sullo studente e sui bisogni formativi dello stesso.

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato ancorato ai punti di forza individuati e, facendo leva su questi, ha utilizzato strategie d'intervento funzionali ai



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

tempi di apprendimento ed agli stili cognitivi di ognuno, avviando azioni rivolte a far acquisire le competenze attraverso l'uso dei nuclei fondanti di ogni disciplina.

Molta rilevanza è stata affidata alle esperienze professionali che ciascuno studente adulto porta dentro di sé. La metodologia utilizzata per l'espletamento delle azioni formative, oltre alle metodologie specifiche delle discipline di indirizzo, è stata diversificata e la scelta di una strategia o l'impiego di più strategie è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da utilizzare e alla peculiarità dell'alunno immesso nel processo di apprendimento; spesso, durante l'anno scolastico, sono stati attuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individuali, che talvolta non hanno condotto agli obiettivi prefissati.

Nonostante gli interventi didattici messi in campo, la classe ha evidenziato una preparazione disomogenea, mostrando frequentemente difficoltà di gestione dell'autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico. Inoltre non risulta essere del tutto acquisito un corretto metodo di studio e incerto sembra essere anche l'utilizzo dei linguaggi specifici delle varie discipline. All'interno della classe, si è evidenziata, sia nel primo, che nel secondo quadrimestre, una scarsa propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio da parte di tutto il corpo docente. Numerose sono state le ore di lezione perse dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per assenze, ritardi alle lezioni ed uscite anticipate.

Questa irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita alle diffuse carenze di base degli anni precedenti, alla difficoltà di applicazione allo studio per alcuni ed allo scarso impegno per altri, al disinteresse per il recupero delle lacune e delle insufficienze, ha creato difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato fortemente i risultati del profitto. La partecipazione al dialogo didattico-educativo è



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

avvenuta in maniera diversificata: un gruppo ristretto di alunni ha mostrato, durante il corso dell'anno, un interesse ed un impegno costanti attraverso una partecipazione attiva, e generalmente produttiva, alle attività in classe, pervenendo a risultati sia discreti, sia buoni, nelle varie discipline.

Un altro gruppo, pur con un impegno altalenante ha conseguito risultati accettabili e, nel complesso sufficienti, attraverso un graduale potenziamento delle competenze e conoscenze possedute in partenza. Entrambi i gruppi hanno risposto con responsabilità, dimostrando consapevolezza nell'osservanza delle norme etico-sociali che regolano la vita scolastica ed interesse nei confronti del processo di apprendimento e della meta cognizione.

L'ultimo gruppo, formato da un numero piuttosto elevato di alunni, ha partecipato esiguamente al dialogo didattico-educativo, ignorando le continue sollecitazioni del corpo docente, ha registrato un progresso parziale rispetto ai livelli di partenza e alle lacune emerse, mostrando di non saper comprendere e rielaborare i contenuti proposti se non in modo limitato e approssimativo. Nonostante gli interventi integrativi seguiti e le numerose opportunità di recupero che sono state offerte, non è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

METODOLOGIE, AMBIENTI E MATERIALI

L'attività didattica dei docenti ha privilegiato, sia nell'apprendimento che nella rielaborazione, la qualità rispetto alla quantità, nell'intento di condurre gli studenti verso un processo di metacognizione e di conseguente autovalutazione.

Per abituare gli studenti alla capacità di dialogo, all'autovalutazione e all'efficacia della sintesi, è stato inoltre privilegiato lo strumento didattico della discussione critica in classe, focalizzata su singoli contenuti omogenei e sulle reciproche relazioni, ed



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

inserita in un contesto di riferimento più generale. La metodologia didattica ha utilizzato le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione Frontale Interattiva
- Esercizi di rielaborazione e consolidamento dei contenuti
- Didattica Modulare
- Brainstorming

- Tutoring o Educazione tra Pari
- Ricerca e Osservazione
- Esercizi Applicativi
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- ProblemSolving

La didattica si è svolta prevalentemente in aula. Relativamente ai materiali utilizzati, poiché trattasi di un corso serale per adulti lavoratori in cui non sono previste adozioni di libri di testo, l'apprendimento è stato sostenuto da materiali forniti in fotocopie dai docenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Durante il corso dell'anno il Consiglio di Classe ha utilizzato come strumenti di verifica: interrogazioni, questionari, compiti scritti, prove di comprensione e analisi testuale, discussioni critiche, risoluzione di problemi e test.

Riguardo ai criteri di valutazione, si sono ritenuti essenziali i seguenti elementi:

- Correttezza espositiva



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

- Padronanza dei linguaggi specifici, propri di ciascuna disciplina
- Pertinenza a quanto richiesto
- Capacità di collegamento e di rielaborazione personale
- Capacità di analisi e di sintesi
- Eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe, ha previsto di effettuare le seguenti attività di recupero:

- Percorsi individuali di recupero realizzati attraverso attività, esercizi e studio da svolgere a casa controllati e corretti sistematicamente dal docente
- Attività di recupero durante l'orario di lezione in "itinerare" con modalità diverse: lezioni frontali, attività periodiche di rinforzo in classe, tutoring.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Relativamente agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il CdC ha redatto un Piano Didattico Personalizzato nell'intento di favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili d'apprendimento e sollecitando i meccanismi di autoregolazione.

La progettualità didattica orientata all'inclusione ha comportato l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo *in tempi*, la divisione degli obiettivi in sotto-obiettivi. Inoltre si sono individuati mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, schemi, mappe) offrendo nel contempo schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

gli alunni nella discriminazione delle informazioni essenziali. Per ciò che concerne le attività di verifica e valutazione si è convenuto di programmare le verifiche e di far scegliere agli studenti la modalità di verifica preferita concordandone la tipologia. Dal punto di vista relazionale si è cercato di costruire un clima di fiducia e collaborazione.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

**ISTITUTO TECNICO COMM.LE E PER GEOMETRI
"ENRICO FERMI"**

Via Acquaregna, 112 – 00019 Tivoli

*PROGRAMMA di
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
CLASSE 5[^] A.F.M. Secondo livello
A.S. 2018/2019
INSEGNANTE: prof.ssa MARIA SANSÒ*

MODULO 1–COMMUNIQUER DANS LE MONDE DES AFFAIRES

	Contenuti
U.A. 1	LES TECHNIQUES DE LA COMMUNICATION
U.A. 2	LA COMMUNICATION NUMÉRIQUE
U.A. 3	LA FRANCE ET SON RELIEF

Communication

- Les outils de la communication
- Les parties de la lettre commerciale
- Le courriel

Notions de commerce

- Le Registre du commerce
- Le numéro SIREN, SIRET
- Le code APE
- Le contrat de vente

Civilisation

- La France physique
- La diversité climatique

MODULO 2- L'UNIVERS DE L'ENTREPRISE

	Contenuti
U.A. 1	LA DEMANDE DE DOCUMENTATION, DE TARIF, DE DEVIS, D'ÉCHANTILLONS
U.A. 2	LA LETTRE DE RÉPONSE
U.A. 3	L'ORGANISATION ADMINISTRATIVE DE L'ESPACE FRANÇAIS

Communication

- Se renseigner sur un service d'expédition
- Adresser une requête de documentation complète
- Rédiger une lettre de demande documentation, de tarif, d'échantillons, de devis
- Rédiger une lettre de réponse à demande de documentation, de tarif, d'échantillons, de devis

Notions de commerce

- Définition de société commerciale
- Le statut juridique des sociétés
- Les sociétés commerciales: les sociétés de personnes, les sociétés de capitaux, les sociétés mixtes

Civilisation

- Histoire: La troisième République
- Les régions, les départements et les communes: structure

MODULO 3 - LA VENTE

	Contenuti
U.A. 1	LA COMMANDE ET L'ACHAT
U.A. 2	LES CONDITIONS DE VENTE
U.A. 3	LE RÈGLEMENT
U.A. 4	LES INSTITUTIONS FRANÇAISES



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

Communication

- Passer une commande
- Passer une commande urgente
- Envoyer un bon de commande

Notions de commerce

- Le contrat de vente
- Les règlements en France
- Les frais de transports
- La livraison
- Les réductions sur les prix
- Les moyens de paiement

Civilisation

- L'organisation politique française
- Les trois pouvoirs politiques
- Le système électoral français
- Comparaison entre la France et l'Italie du point de vue politique

MODULO 4 - LE MARKETING

	Contenuti
U.A. 1	LES TECHNIQUES DU MARKETING
U.A. 2	LA PROMOTION ET LA PUBLICITÉ
U.A. 3	L'UNION EUROPÉENNE

Notions de commerce

- Le développement du marché
- La connaissance du marché
- La sélection du marché
- L'environnement culturel de la publicité
- Les techniques de la publicité

Civilisation

- L'Union Européenne: son histoire et ses institutions

Libro di testo “ RUEdu COMMERCE” di G.Schiavi – T. Ruggiero Boella - J. Forestier – D. Peterlongo ed. PETRINI DeA Scuola

Gli alunni

Il docente



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

I.T.C.G “ENRICO FERMI”, TIVOLI

Programma di matematica

Docente: Cocchi Maurizio

Anno scolastico:2018/2019

Classe quinta,corso serale

Modulo 1:Programmazione lineare

Strumenti matematici per la P.L
Disequazioni lineari in due incognite(risoluzione grafica)
Sistemi di equazioni lineari
Metodo di sostituzione, metodo di Cramer
Metodo di riduzione, metodo del confronto
Costruzione del modello matematico
Vincoli di segno e vincoli tecnici
Sistemi di disequazioni in due incognite(analisi grafica)
Ricerca dei punti di max o min assoluti
Analisi funzione obiettivo
Risoluzione di problemi reali

Modulo 2: Elementi di matematica applicata all'economia

Strumenti matematici per l'analisi
Equazioni lineari, sistemi lineari, la retta
Analisi dei costi aziendali
Costi fissi, costi variabili, costi totali
Ricavi totali e costi totali: calcolo del Break Even Point
Diagramma di redditività: area di utile e area di perdita
Analisi costi-volumi-risultati
Grado di sfruttamento della capacità produttiva
Considerazioni sulla Break Even Analysis

Modulo 3: La ricerca operativa

Le fasi della ricerca operativa
La formulazione del problema
La raccolta delle informazioni
La costruzione e la risoluzione del modello matematico
La classificazione dei problemi di scelta

Modulo 4: Elementi di matematica finanziaria

Regime di capitalizzazione semplice e composto
Montante composto per tempi interi e non interi
Capitalizzazione mista e convenzione esponenziale
Tasso effettivo di impiego
Determinazione del capitale iniziale
Anatocismo bancario

Tivoli, 14/05/2019

Il Professore
Cocchi Maurizio



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

PROGRAMMA DI ITALIANO **STRUTTURA MODULARE DEL PROGRAMMA DI ITALIANO**

Modulo A – L'età del positivismo e del realismo

U.D. 1 – Il Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

U.D. 2 – Giovanni Verga: vita, poetica e tecnica narrativa

Testi : da “Vita dei campi”: Rosso Malpelo

da “Novelle rustiche” : La roba

da “I Malavoglia” : Prefazione, La famiglia Malavoglia,

L'arrivo e l'addio di 'Ntoni;

da “Mastro don Gesualdo”: La morte di Gesualdo.

Modulo B – L'età del Decadentismo

U.D. 4 –Le linee generali della cultura europea, il Decadentismo

Charles Baudelaire: vita e poetica

Testi: da “I fiori del male”: Spleen, Corrispondenze, L'albatro.

Friedrich Nietzsche: da “Così parlò Zarathustra”: La teoria del superuomo.

U.D. 6 – Giovanni Pascoli: vita, personalità, poetica. Il mondo pascoliano

Testi: da “Myricae” : Lavandare, Novembre, L'assiolo, X agosto, Temporale, Il lampo;

da “ I canti di Castevecchio” : Il gelsomino notturno.

U.D. 7 – Gabriele D'Annunzio: il personaggio, la vita, dall'esteta al superuomo, la poetica.

Testi: da “ Il Piacere”: La filosofia del dandy

da “Alcyone”: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Modulo C – La narrativa del primo Novecento

U.D. 12 – Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero

Testi: da “Una vita”: L'insoddisfazione di Alfonso;

da “La coscienza di Zeno”: Prefazione e Preambolo, Il fumo, La morte di mio padre, Psicoanalisi.

U.D. 13 – Luigi Pirandello : La vita e la poetica, la narrativa e il teatro.

Testi: da “L'Umorismo”, Il sentimento del contrario

da: “Il fu Mattia Pascal”:Premessa, Cambio treno, Io e l'ombra mia;

da: “Uno, nessuno e centomila”: Salute!;

da: “Così è (se vi pare)” : Come parla la verità;
da: “Sei personaggi in cerca d’autore”: La condizione di “personaggi”.

Modulo D – Lirica e narrativa del Novecento, poeti e scrittori di fronte ai conflitti mondiali

U.D. 14 – Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero, la poetica.

Testi: da “ L’allegria, Il porto sepolto”: Fratelli, Veglia, San Martino del Carso;
da “L’allegria, Girovago” : Soldati;
da “L’allegria, Naufragi”: Mattina;
da “Il dolore, I ricordi”: Non gridate più.

U.D. 27 – Il Neorealismo, Primo Levi: testimonianza di uno scrittore.

Testi: da “Se questo è un uomo” : Se questo è un uomo, I sommersi e i salvati,
Nell’inferno di Auschwitz.

Gli alunni

La docente



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

PROGRAMMA DI STORIA

STRUTTURA MODULARE DEL PROGRAMMA DI STORIA

Modulo A – L'Europa dei nazionalismi

U.D. 1 - L'Italia industrializzata e imperialista

L'Italia giolittiana.

La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia.

U.D. 2 - L'Europa verso la guerra

Un clima di tensione tra le nazioni europee

Pangermanesimo e imperialismo in Germania, revanscismo in Francia

La crisi dell'impero russo, l'arretratezza, la rivoluzione del 1905

Impero austro-ungarico i Balcani e l'irredentismo italiano

La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza

U.D. 3 – La Prima guerra mondiale

Le cause della guerra

Il fallimento della guerra lampo

L'entrata in guerra dell'Italia

Il fronte italiano

L'entrata in guerra degli Stati Uniti e la controffensiva degli Alleati

La sconfitta degli Imperi Centrali

U.D. 4 – Una pace instabile

La conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles

Fine dell'impero austro- ungarico e nascita della Jugoslavia

Modulo B – L'Europa dei totalitarismi

U.D. 5 – La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

Lenin alla guida dello Stato sovietico

La Nuova politica economica e la nascita dell'URSS.

L'ascesa di Stalin, il regime del terrore e i gulag.

Il consolidamento dello Stato totalitario.

U.D. 6 – Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione.

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.

L'ascesa del fascismo.
La costruzione e il consolidamento del regime.
Il fascismo tra consenso e opposizione.
La politica interna ed economica.
I rapporti tra Chiesa e fascismo.
La politica estera e le leggi razziali.

U.D. 7 – Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista.
Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali.
La crisi del '29.
Roosevelt e il New Deal.

U.D. 8 – Il nazismo

La Germania dopo il trattato di Versailles
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il nazismo al potere
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone.
La guerra civile spagnola.
L'escalation nazista: verso la guerra.

Modulo C – Il crollo dell'Europa

U.D. 9 - La seconda guerra mondiale.

Il successo della guerra lampo.
1941: la guerra diventa mondiale.
L'inizio della controffensiva alleata.
1943: la svolta nelle sorti della guerra
La vittoria degli Alleati e il crollo del Terzo Reich
L'Olocausto
La resa del Giappone e la fine della guerra

U.D. 10 - La guerra dell'Italia

Sconfitta in Africa, nel Mediterraneo e nei Balcani
Sbarco Alleato e caduta del fascismo
Fuga di Mussolini e Repubblica di Salò
La resistenza italiana la guerra civile e la liberazione
Le foibe

U.D. 11- IL quadro internazionale del dopoguerra

La nascita di due superpotenze
Risistemazione dell'Europa

Gli alunni

La docente



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

LINGUA INGLESE - 5s

DOCENTE: prof.ssa Laura Liucci

LIBRO DI TESTO: NEW BE ON THE NET, G. Zani, A. Ferranti – Minerva Scuola

- MODULE 1 – Business Communication

Looking for a job (pp. 53-68)

Job advertisement; curriculum vitae; letter of application; job interview.

- MODULE 2 – Business Theory

The framework of business (pp. 173-184)

The production process; the factors of production; commerce and trade; distribution channels; the impact of IT on business; e-commerce; the Green Economy.

Business organizations (pp. 199-206)

Private and public enterprises; sole traders; partnerships; limited companies; cooperatives; the public sector; external business growth; multinationals; franchising.

FOCUS ON: The Wall Street Crash (1929) and the New Deal

- RIPASSO GRAMMATICALE

Present simple; present continuous; past simple; past continuous; futures (will, be going to, pres. cont. e pres. simple); comparatives and superlatives.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	Economia (Scienze delle finanze)
Indirizzo	Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF)
Classe	V Serale
Docente	Prof. Simone Caponetti
A.S.	2018/2019

1. Introduzione alla scienza delle finanze

- a) Definizione di scienza delle finanze;
- b) Le origini storiche e i principali studiosi della scienza delle finanze;
- c) Le fonti normative della scienza delle finanze.

2. I beni e i servizi pubblici

- a) I beni privati e le loro caratteristiche (escludibilità e rivalità);
- b) Il demanio pubblico (definizione);
- c) I beni pubblici (puri e impuri o misti);
- d) La classificazione giuridica dei beni pubblici (beni del demanio necessario e beni del demanio accidentale; beni patrimoniali indisponibili e beni patrimoniali disponibili);
- e) I servizi pubblici essenziali;

Focus on:

I meritgoods e la teorizzazione di Richard Musgrave

3. Le imprese pubbliche

- a) Enti pubblici economici (Epe);
- b) Le partecipazioni statali;
- c) Le aziende municipalizzate;
- d) Lo scopo delle imprese pubbliche (ragioni di carattere sociale, economico, di sviluppo del Paese e politiche);
- e) Le criticità delle imprese pubbliche (scarsa capacità dei manager, clientelismo e corruzione, sprechi diffusi e incapacità o difficoltà a realizzare profitti).

4. Le politiche economiche dello Stato

- a) La politica finanziaria;
- b) La politica dei redditi;
- c) La politica dei prezzi.

5. Le entrate dello Stato

- a) Le entrate pubbliche: le entrate tributarie;
- b) L'imposta. La definizione, le caratteristiche e i cenni sulla classificazione;
- c) La tassa. La definizione e i caratteri principali;
- d) Il contributo. La definizione e i caratteri principali;
- e) Gli effetti microeconomici e macroeconomici dell'aumento dei tributi;
- f) Gli effetti microeconomici e macroeconomici di una diminuzione dei tributi;
- g) I comportamenti e le reazioni del contribuente all'ipotesi di un aumento della tassazione. Il fenomeno dell'evasione, dell'elusione, della rimozione e della traslazione;
- h) La lotta all'evasione fiscale;
- i) Le entrate pubbliche: le entrate extratributarie;



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

- j) I prezzi pubblici. I prezzi privati, i prezzi quasi privati i prezzi politici;
- k) Il debito pubblico. Prestiti pubblici interni ed esterni;
- l) I titoli di debito pubblico in Italia. I buoni ordinari al tesoro (Bot); i buoni del tesoro poliennali (Btp).

Focus on

La voluntary disclosure

6. Il sistema di sicurezza sociale

- a) La definizione e il riconoscimento della sicurezza sociale a livello normativo;
- b) L'erogazione delle prestazioni sociali: prestazioni in natura e prestazione *means-tested*;
- c) La sovvenzione delle spese per la sicurezza sociale.

7. I settori della protezione sociale e le singole prestazioni

- a) Le prestazioni sanitarie, le prestazioni previdenziali e le prestazioni assistenziali;
- b) La protezione sociale: i beneficiari (giovani, anziani e famiglie);
- c) La protezione sociale per contrastare la povertà. Il reddito di inclusione (Reis), il bonus fiscale da 80 euro, il reddito di cittadinanza (generalità, requisiti, condizioni, patto per il lavoro e decadenza), la nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi), l'assegno sociale di disoccupazione (Asdi);
- d) L'indicatore della situazione economico equivalente (Isee);
- e) Le prestazioni previdenziali. La pensione di vecchiaia, la pensione di anzianità, la pensione di inabilità, il regime sperimentale donna o opzione donna, la pensione ai superstiti, la c.d. quota 100;
- f) L'INAIL e le prestazioni per gli infortuni sul lavoro e per le malattie professionali (prestazioni sanitarie, di riabilitazione ed economiche).

Focus on:

Analisi dell'art. 38 della Carta costituzionale

8. La governance europea

- a) Definizione e competenze europee;
- b) Il patto di stabilità e crescita. Il c.d. *Six pack* ed il c.d. *Two pack*;
- c) Il Semestre europeo;
- d) Il Fiscal compact.

9. Cenni sul bilancio dello Stato

- a) Definizione, le funzioni e i principi del bilancio di Stato;
- b) Il documento di economia e finanza (Def);
- c) Il documento programmatico di bilancio (Dpb).

Focus on:

La spending review

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	Diritto (Istituzioni di diritto pubblico)
Indirizzo	Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF)
Classe	V Serale
Docente	Prof. Simone Caponetti
A.S.	2018/2019

10. Ripasso delle competenze generali pregresse sulla disciplina

- d) Il sistema delle fonti. I trattati internazionali, gli atti comunitari (vincolanti e non vincolanti), la Costituzione, le leggi e gli atti aventi forza di legge, gli atti di autonomia privata e collettiva, gli usi e le consuetudini, i principi interpretativi (dottrina e giurisprudenza). I criteri di classificazione delle fonti.
- e) Le persone fisiche, giuridiche e le associazioni non riconosciute;
- f) Il contratto. Gli elementi essenziali e quelli accidentali.

11. Lo Stato

- f) Nazione e nazionalità;
- g) La cittadinanza. Modalità di acquisto (diritto di sangue, diritto di suolo, adozione, matrimonio, concessione del Capo di Stato);
- h) Gli elementi costitutivi dello Stato;
- i) La cittadinanza europea;
- j) Forme di Stato (Stato accentrato, Stato decentrato) e forme di governo (monarchia assoluta, monarchia costituzionale e monarchia parlamentare; repubblica presidenziale, repubblica semipresidenziale e repubblica parlamentare).

12. Gli organi dell'Unione europea

- a) Il Parlamento europeo;
- b) Il Consiglio europeo;
- c) Il Consiglio dell'Unione europea;
- d) La Commissione;
- e) La Corte di giustizia;
- f) La Banca centrale europea (Bce).

Focus on:

The Brexit

13. Gli organismi internazionali a difesa della pace

- f) L'Organizzazione delle Nazioni Unite. Caratteristiche generali e competenze;
- g) La North Atlantic Treaty Organization (Nato).

Focus on:

I caschi blu

14. I criteri di classificazione delle costituzioni

- d) Scritte/non scritte;
- e) Ottriate/votate;
- f) Brevi/lunghe;
- g) Flessibili/rigide;
- h) Le caratteristiche della Costituzione italiana.



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

15. La struttura della Costituzione italiana

- m) I principi fondamentali;
- n) La parte prima. I diritti e doveri dei cittadini;
- o) La parte seconda. L'ordinamento della Repubblica italiana;
- p) Le disposizioni transitorie e finali;
- q) Le matrici ideologiche della costituzione. La matrice democristiana, la matrice marxista-socialista e la matrice liberale.

16. I principi fondamentali della repubblica italiana

- a) L'art. 1: il principio democratico;
- b) L'art. 2: il principio personalista, il principio pluralista, il principio della solidarietà;
- c) L'art. 3: il principio dell'uguaglianza;
- d) L'art. 4: il principio lavorista;
- e) L'art. 5: i principi di unità indivisibilità e di autonomia a decentramento;
- f) L'art. 6: il principio della tutela delle minoranze linguistiche;
- g) Gli artt. 7 e 8: i rapporti tra stato e confessioni religiose;
- h) L'art. 9: la promozione della cultura, del patrimonio e della ricerca scientifica;
- i) L'art. 10: il principio internazionalista;
- j) L'art. 11: il ripudio della guerra e della coesistenza pacifica;
- k) L'art. 12: la descrizione della bandiera italiana.

17. I rapporti etico-sociali

- a) La famiglia (art. 29-31 Cost.)
- b) Il matrimonio. Le caratteristiche giuridiche, la classificazione (civile, religioso e concordatario). I c.d. Patti lateranensi;
- c) Il diritto di famiglia nel codice civile (artt. 143, 144 e 147 cod. civ.). I doveri dei coniugi (la fedeltà, la coabitazione, l'assistenza morale e materiale, i doveri nei confronti dei figli).

Focus on

Le unioni civili e le convivenze di fatto (legge n. 76 del 2016)

18. I rapporti economici

- d) Il lavoro nella Costituzione;
- e) L'art. 35: la tutela del lavoro e della formazione professionale;
- f) L'art. 36: la retribuzione. I parametri costituzionali della proporzionalità alla qualità e quantità del lavoro. Le forme di retribuzione esistenti nel codice civile (oraria, a cottimo, a provvigione, in natura, con partecipazione agli utili). L'orario di lavoro. Il diritto alle ferie;
- g) L'art. 37: la tutela delle "mezze forze" (le donne e i bambini). La maternità;
- h) L'art. 38: la sicurezza sociale;
- i) L'art. 39: la libertà sindacale (positiva e negativa) ed il contratto collettivo di lavoro (le parti stipulanti e l'efficacia). La mancata attuazione del contratto collettivo previsto da costituente e le ragioni;
- j) L'art. 40: il diritto di sciopero. Lo sciopero nella storia (delitto-libertà-diritto). Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La serrata.

Focus on:

Il contratto di lavoro: Il lavoro subordinato, il lavoro autonomo ed il lavoro parasubordinato. I poteri del datore di lavoro (direttivo, di controllo e disciplinare). Le sanzioni disciplinari conservative e non conservative.

19. Gli organi costituzionali

- g) Cenni generali sul Parlamento e Governo;
- h) Il Presidente della Repubblica. Il ruolo istituzionale del Capo di Stato, la sua elezione, le funzioni. La responsabilità del Capo di Stato;
- i) La Corte costituzionale. Definizione, composizione e competenze.

Focus on:

Il sistema giudiziario italiano. Le giurisdizioni e gli Organi giudicanti. La *class action*.



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	Nell'ambito del programma di diritto sono stati affrontati i seguenti temi di "Cittadinanza e Costituzione"
Indirizzo	Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF)
Classe	V Serale
Docente	Prof. Simone Caponetti
A.S.	2018/2019

20. La cittadinanza

- k) Definizione.
- l) Modalità di acquisto (diritto di sangue, diritto di suolo, adozione, matrimonio, concessione del Capo di Stato)

21. Le prospettive di riforma della legge sulla cittadinanza

- a) *Ius soli* temperato
- b) *Ius culturae*

22. La cittadinanza europea

23. I criteri di classificazione delle costituzioni

- i) Scritte/non scritte
- j) Ottriate/votate
- k) Brevi/lunghe
- l) Flessibili/rigide

24. Le caratteristiche della Costituzione italiana

25. La struttura della Costituzione italiana

- r) I principi fondamentali
- s) La parte prima. I diritti e doveri dei cittadini
- t) La parte seconda. L'ordinamento della Repubblica italiana
- u) Le disposizioni transitorie e finali

26. Le matrici ideologiche della costituzione

- l) La matrice democristiana
- m) la matrice marxista-socialista
- n) la matrice liberale

27. Analisi di dettaglio dei principi fondamentali

- a) L'art. 1: il principio democratico
- b) L'art. 2: il principio personalista, il principio pluralista, il principio della solidarietà
- c) L'art. 3: il principio dell'uguaglianza
- d) L'art. 4: il principio lavorista
- e) L'art. 5: i principi di unità indivisibilità e di autonomia a decentramento

- f) L'art. 6: il principio della tutela delle minoranze linguistiche
- g) Gli artt. 7 e 8: i rapporti tra stato e confessioni religiose
- h) L'art. 9: la promozione della cultura, del patrimonio e della ricerca scientifica
- i) L'art. 10: il principio internazionalista
- j) L'art. 11: il ripudio della guerra e della coesistenza pacifica
- k) L'art. 12: la descrizione della bandiera italiana

Focus on

Il diritto di asilo; l'extradizione e il genocidio.



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

Programma di Economia Aziendale

Classe V S

A. S. 2018/2019

Prof.ssa Marina Valeria Checchia

Redazione e analisi del bilancio

- La Contabilità generale e i suoi strumenti
- Il metodo della Partita Doppia
- Acquisti di materie e vendita di prodotti
- Le immobilizzazioni: acquisto e vendita di beni strumentali
- L'ammortamento
- Il Bilancio d'esercizio
- Contenuto del Bilancio civilistico
- I Principi di redazione del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico: forma e contenuti
- La revisione del Bilancio
- Il Bilancio come strumento di controllo aziendale
- La Rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Analisi per indici: indici di redditività, patrimoniali e finanziari
- Importanza e scopo dell'analisi per indici
- Le imposte che gravano sull'impresa: IRAP e IRES

Il controllo e la gestione dei Costi

- La Contabilità gestionale e il suo scopo
- Il Costo e la sua determinazione
- Classificazione dei Costi
- Costi variabili e Costi fissi; Costi diretti e Costi indiretti
- L'importanza del calcolo del costo totale di produzione per la determinazione del profitto e del

prezzo

- Configurazione di Costo
- Rappresentazione grafica delle curve rappresentanti: Costi totali, Ricavi totali, Costi fissi, Costi variabili
- La Break Even Analysis : importanza e limiti
- Diagramma di Redditività e calcolo del Break Even Point (BEP)

Pianificazione e Programmazione

- Il Marketing
- Il Marketing mix e l'utilizzo dei suoi strumenti (Prodotto, Prezzo, Pubblicità, Distribuzione)
- Il prodotto: ciclo di vita e rappresentazione grafica
- Differenza tra Programmazione e Pianificazione
- Pianificazione e Controllo di gestione
- Ambiente e sua analisi: rapporti di interscambio tra azienda e ambiente
- Analisi SWOT
- Le strategie aziendali
- Le strategie di business
- Il Business Plan : parti che lo compongono
- Business Plan : quando viene predisposto
- Il Budget come strumento di controllo e programmazione aziendale (cenni)
- I costi standard
- Il controllo budgetario e l'Analisi degli scostamenti

I Finanziamenti

- Il fabbisogno finanziario
- Relazione temporale tra finanziamenti e investimenti
- I finanziamenti a breve e medio/lungo tempo
- Il Fido bancario
- Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario: lo Sconto cambiario e il Factoring

Libro di testo adottato dall'insegnate: L.Barale, G.Ricci, *Futuro Impresa 5*, Tramontana

Appunti e fotocopie forniti dall'insegnate



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

ALLEGATO n. 3

**Griglie di valutazione
Prima prova, seconda prova, colloquio**



ITCG "Enrico Fermi"
Via Acquaregna 112-00019 Tivoli (RM)

I.T.G.C. "E. FERMI" - TIVOLI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	___
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	___
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	___
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	___

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	___
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	___



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		1-5	—	
	6-9																				
																			10-11		
																			12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

I.T.G.C. “E. FERMI” – TIVOLI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	_____
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	_____
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	_____
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	_____
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	_____
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	_____
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

I.T.G.C. "E. FERMI" - TIVOLI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Griglia di valutazione – Seconda Prova- ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGI OTTENUTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	...
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	...
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	...
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	...
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	...
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	...
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	...



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	...
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	...
TOTALE			...

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti	Livello
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita. 	6		Avanzato
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata. 	5		Intermedio
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta. 	4		Base
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale. 	3		
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera limitata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata 	2		Non raggiunto
	1			
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole. Collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma 	7		Avanzato
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole. Collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma. L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente, Collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata 	6		Intermedio
		5		
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente. Collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile 	4		Base



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

	<ul style="list-style-type: none">L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata. Collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficaceL'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata, collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata.L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata. Collega i nucleifondamentali in maniera inadeguata e incoerente	3		Non raggiunto
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none">L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso.	7		Avanzato
	<ul style="list-style-type: none">L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato	6		Intermedio
	<ul style="list-style-type: none">L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente	5		Base
	<ul style="list-style-type: none">L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente.	4		
	<ul style="list-style-type: none">L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace.L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerenteL'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato	3 2 1		Non raggiunto
Punteggio totale				___/20

La Commissione		Il Presidente



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
	Diritto - Economia Politica	Caponetti Simone	
	Economia Aziendale	Checchia Marina Valeria	
	Italiano, Storia	Cinelli Sabrina	
	Matematica	Cocchi Maurizio	
	Religione	Genito Marialuisa	
	Liucci Laura	Inglese	
	Sansò Maria	Francese	
		COMPONENTE STUDENTI	
		Cecconi Simone	
		Lauri Antonella	



ITCG "Enrico Fermi "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)

